

“Le aree rurali come quarto polo del turismo italiano”: primo confronto sul progetto nazionale di “turismo del paesaggio”

COMUNICATO STAMPA

LE AREE RURALI: IL QUARTO POLO DEL TURISMO ITALIANO Un progetto nazionale di “Turismo del paesaggio” presentato alla BIT dal VeGAL.

Cento milioni, euro più euro meno, pronti, finanziati con fondi europei. Altre centinaia che arriveranno dalle istituzioni locali. E' questa la dote che può garantire la nascita del **“quarto polo del turismo italiano, quello del paesaggio e delle aree rurali”**.

L'idea è semplice, mettere tutti assieme, in un progetto nazionale organico dalle aspettative importanti, elementi che finora, separatamente, hanno portato a risultati locali non sempre significativi.

Infatti, ci sono aree rurali in Italia di una bellezza incontaminata; c'è un movimento del turismo del paesaggio in crescita esponenziale; ci sono istituzioni che si occupano di promuovere lo sviluppo delle aree rurali; ci sono i Gruppi di Azione Locale (GAL), Enti pubblico-privati che operano nelle aree rurali e che hanno a disposizione fondi europei (asse Leader 2007/2013 che a livello nazionale dispone di circa 116 milioni di euro per progetti di cooperazione, che, negli anni passati in gran parte hanno riguardato il turismo rurale; e ci sono infine Regioni ed Enti Locali contribuiscono a sostenere i Piani di Sviluppo Locale dei GAL. Basta mettere assieme tutti questi interessi coincidenti.

Un'idea semplice che ha i numeri giusti per dare una scossa di innovazione positiva all'industria nazionale del turismo cui serve come il pane qualche elemento in più di competitività e che può dare alle aree rurali italiane quella prospettiva di sviluppo economico sostenibile che, accanto alla produzione agricola, vanno disperatamente cercando.

La proposta di un progetto nazionale di “Turismo del paesaggio”, quarto polo oltre a mare, montagna e città d'arte, è di **VEGAL, Agenzia di sviluppo e GAL della Venezia Orientale**, che ha chiamato attorno ad un tavolo tutti i principali soggetti della politica turistica nazionale per discuterne ed agire.

Nei prossimi mesi infatti istituzioni e GAL dovranno decidere temi e strategie per la cooperazione che verrà avviata nel quadriennio 2011-2014, con una buona dotazione di finanziamento comunitario, e quindi non va gettata alle ortiche questa grande opportunità di fare davvero sistema. **VeGAL ha presentato questa idea in occasione della BIT 2011**, candidandosi inoltre a sostenere un **primo progetto pilota**, in virtù sia della vocazione turistica del proprio territorio che comprende anche località come Cavallino Treporti, Jesolo, Eraclea, Caorle e Bibione che ne fanno **il GAL europeo a maggiore propensione turistica**, sia del ricco patrimonio ambientale ed architettonico legato alle proprie aree rurali.

Il percorso proposto prevede un'azione integrata a livello nazionale per la messa a punto di un prodotto turistico legato al “turismo del paesaggio”, in cui le aree rurali possano proporre e valorizzare i rispettivi patrimoni storico, artistici, naturalistici e produttivi e tutte le eccellenze collegate.

Tra i prodotti turistici emergenti e di nicchia, il **“turismo del paesaggio”** presenta caratteristiche tutte particolari e si configura in realtà come un “macro prodotto” che comprende al suo interno diverse linee: il **turismo rurale**, l'**enogastronomia**, le **ville e dimore storiche**, il **turismo fluviale**, il **cicloturismo**, l'**equiturismo** e il **turismo dei centri minori**.

Il turismo del paesaggio si pratica in un contesto di **centri d'arte minori** ed **“agro-eco-**

“Le aree rurali come quarto polo
del turismo italiano”:
primo confronto sul progetto nazionale di
“turismo del paesaggio”

paesaggi”;- è un **turismo itinerante**, che predilige circuiti, itinerari o forme di turismo hub (pernottamento in una località, da cui poi si raggiungono altri centri circostanti); - preferisce **sistemazioni tipiche** (ville, agriturismi, residenze rurali, B&B, hotel con caratteri di tipicità, ecc.); **è interessato a diversi aspetti ed esperienze del territorio** (dall’enogastronomia alla visita al museo, dal parco naturalistico all’artigianato, dal centro storico al mercatino dell’antiquariato); è, infine, un turismo che **tende ad informarsi prima di fare la vacanza**.

Il progetto propone **azioni di promozione sul prodotto** (creazioni di brand ed organizzazione di filiere di prodotto specializzate - equiturismo, cicloturismo, fluviale, ecc.), **azioni di comunicazione** (comunicazione on line e cartacea, educational, partecipazione a fiere, ecc.) ed **azioni di commercializzazione di pacchetti turistici** dei diversi territori partner, distinti per gamma di prodotto e fascia di prezzo/target.

Nei prossimi mesi la proposta sarà discussa con i potenziali partner per giungere ad una sua presentazione definitiva ed al suo lancio nell’ambito del prossimo Vinitaly.

Milano, 18 febbraio 2011

Ufficio stampa **VeGAL**

Metacomunicatori

Testa&RizzoAssociati

tel (+39) 041 2433656

Cristina Testa

mob: (+39) 3381576909

e-mail: testa@testaerizzoassociati.it

Sebastiano Rizzo

mob. (+39) 3356985299

e-mail: rizzo@testaerizzoassociati.it